



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE QUARTIERE PORTO SARAGOZZA

“ M.A.I.!... m.a.i.? si...m.a.i.: MANTENERE. AGGIUNGERE. INNOVARE”

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E CURA,
RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI SPAZI PUBBLICI

“ M.A.I.!... m.a.i.? si...m.a.i.: MANTENERE. AGGIUNGERE. INNOVARE”

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, Codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via dello Scalo n.21, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Giovanni Ginocchini

E

Associazione Andare a Veglia Onlus, con sede a Bologna in via Bastia 3/2 Bologna, codice fiscale n° 91245040372 , rappresentata da Maria Luisa Stanzani, in qualità di legale rappresentante e di seguito denominato Proponente

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la " Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva"- P.GG. 88175/2021

- che con Delibera di Giunta P.G.N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale.
- che l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, valutato che continuano a pervenire all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura dei beni comuni anche con rilevante impatto sociale, ha provveduto, con determinazione dirigenziale P.G. N. 86133/2022, a prorogare in attesa della istituzione del Nuovo Regolamento (Delibera di Giunta PG. n. 68213/2022) la validità dell'Avviso pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 30 settembre 2022;
- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicati la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi; come previsto dagli articoli 6-7 del Regolamento sui beni comuni;
- che la proposta di collaborazione P.G. 180427/2022, presentata dalla **Associazione Andare a Veglia Onlus** è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che l'Associazione Andare a Veglia Onlus, da anni è attiva sul territorio del Quartiere Porto-Saragozza per favorire l'inclusione sociale, la promozione della creatività urbana e l'educazione ambientale che la progettualità proposta promuove la partecipazione attiva della cittadinanza e relazioni di tipo intergenerazionale. Il Quartiere Porto-Saragozza ha valutato positivamente le attività proposte dal Proponente ed hanno accolto favorevolmente la proposta.
- La proposta risponde agli obiettivi previsti dalle priorità del bilancio partecipativo 2019-2020 -"ambiente e spazi urbani".
- Che delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione all'Urp Quartiere Porto-Saragozza, PL Porto Saragozza, SST (Servizio Sociale Territoriale) e SEST (Servizio Educativo Scolastico Territoriale)

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

- cura e animazione del territorio, educativa minori nelle scuole, formazione informatica di base per anziani e mamme migranti, incontri di prevenzione dedicati al passaggio dall'auto alla non autosufficienza per gli anziani.

Le attività verranno svolte nel rispetto delle norme di sicurezza ed in merito alle normative volte al contrasto per la diffusione del Covid19.

Nello specifico la proposta riguarda:

- Mantenere a decoro il "Giardinetto Cucchi" con animazioni rivolte ai bambini e alle loro famiglie nei mesi di giugno e luglio 2022 (tutti i giovedì pomeriggio), così come già sviluppato nell'anno 2021
- Dare seguito con una animazione specifica al progetto "Una puntura in allegria", progetto realizzato tramite precedente patto di collaborazione con il quartiere, riportando i bambini e i loro genitori a dar seguito ai pensieri e ai disegni, espressioni di una azione particolare in un momento decisamente peculiare, quale il Vaccino al Covid.
- Realizzare alcune attività presso alcune scuole del Territorio, in particolare presso le Scuole Primarie Bombicci, stimolando attraverso il gioco, competenze logico-linguistiche, di manualità, e oculo-manuali;
- Attivare un percorso di alfabetizzazione di base per anziani e per madri migranti, attraverso l'azione "Bologna digitale: e noi no?!" ;
- creare un percorso di informazione per la cittadinanza anziana sul passaggio tra l'auto e la non auto sufficienza, attraverso un ciclo di incontri dedicato, in collaborazione con altri enti e con il Servizio sociale Territoriale del Quartiere Porto Saragozza.

Le proposte dell'Associazione Andare a Veglia Onlus saranno aperte a tutte le persone interessate, giovani ed adulti e le attività e saranno completamente GRATUITE.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il proponente si impegna a:

- realizzare le attività previste al punto 1 garantendo il più ampio coinvolgimento di soggetti, in un'ottica di capacitazione e sensibilizzazione alle tematiche affrontate nell'ambito delle attività proposte;
- raccordarsi con il Servizio sociale Territoriale per quanto alle attività connesse alle attività rivolte agli anziani, nonché a raccordarsi con il Servizio Educativo Scolastico Territoriale per tutte le attività a valenza educativa;
- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste (*fin quando previsto dalle normative nazionali e locali*) e, a garantire che i volontari operino in totale sicurezza; in ogni caso il proponente si impegna affinché, durante le attività previste dal presente patto, venga garantito il distanziamento sociale di almeno un metro, l'utilizzo di mascherine e di ogni altro presidio previsto dalle normative e dai protocolli vigenti;

- utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente documento;
- comunicare al Comune l’eventuale interesse di altri soggetti che aderiranno alle attività e che verranno indicati in appositi elenchi, anche successivamente alla data di sottoscrizione del patto;
- non ostacolare gli interventi programmati inerenti la manutenzione di impianti e servizi a cura dell’Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell’area pubblica interessata che rimane destinata a verde pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- realizzare le eventuali iniziative a basso impatto, nel rispetto dei regolamenti comunali e previa comunicazione al Quartiere;
- si consiglia l’iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER” (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all’aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi;
- all’eventuale raccolta dei dati e della reportistica, con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI) Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e delle normative sul rispetto della privacy e loro integrazioni e/o modifiche, tenendo indenne l’Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni a terzi;
- Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L’inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.
- Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

3. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole, al termine delle attività alla scadenza del patto, il **28 febbraio 2023**, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l’utilizzo dei mezzi di informazione dell’Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l’installazione di

- targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare intrattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc.);
 - esenzioni relative al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
 - l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative alle sole attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art.20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (ta.ri) di cui all'art.1 comma 641 e ss. Della legge 147/13 e ss. mm. ii.
 - un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo **di €1000** (mille,00), previa rendicontazione; nello specifico il contributo riguarderà a titolo esemplificativo:
 - acquisto cancelleria e materiale per animazione (palloncini, colori..)
 - materiale informativo (brochure, stampe..)
- una prima tranche, pari a euro 600 sarà erogata entro il 4 luglio 2022 con la finalità di supportare l'avvio della realizzazione del progetto, a seguito di una prima rendicontazione e fornitura contestuale dei giustificativi, opportunamente verificati dal Quartiere;
- una seconda e ultima tranche, pari a euro 400 sarà erogata alla scadenza del patto e comunque al termine delle attività previste dal progetto, in seguito alla presentazione e verifica della relazione finale, della rendicontazione finale e dei relativi giustificativi, opportunamente verificati dal Quartiere.

Le attrezzature o qualunque altro bene che possa essere considerato come bene durevole, in quanto acquistato con il finanziamento prevalente da parte dell'Amministrazione, rimarrà nella disponibilità di quest'ultima, da utilizzare per la realizzazione di altri progetti.

I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, che richiederà la documentazione analitica delle spese sostenute.

5. DURATA,

La durata del presente patto di collaborazione è fissata fino al 28/02/2023.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. *Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto dovranno essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto.* Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La signora **Maria Luisa Stanzani** in qualità di legale rappresentante dell'Associazione **Andare a Veglia Onlus**, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

È a carico del Proponente munirsi di eventuali adeguate polizze assicurative, connesse all'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso Proponente opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere previsto

- l'interruzione della collaborazione,
- il mancato riconoscimento delle forme di sostegno,
- l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

Bologna, li 20/05/2022

**Il Direttore
del Quartiere Porto-Saragozza**
Giovanni Ginocchini



Il Presidente
Associazione Andare a Veglia
Maria Luisa Stanzani



Andare a Veglia
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
Via M. Bagnia, 3/2 - 40134 Bologna
Tel. 051 - 7442289 - C.F. 91245040372
P.G.N. 0283834 del 30/11/2004
Iscriz. Registro Volontariato R.E.R. cod. SIST 2358
www.andareavaglia.it - info@andareavaglia.it

